A cura di Publi(IN) Tel. 039.9989.1

OFFICINA CULTURALE

Prosegue il Concorso Teatrale Internazionale «Città di Chivasso»

(cde) Gli appuntamenti con gli spettacoli del **Concorso Teatrale Internazionale «Città di Chivasso» 2019**, organizzato da **L'Officina Culturale** e dal Comune di Chivasso, inserito nel circuito comunale «**I Sentieri della Cultura**», realizzato in collaborazione con UILT Piemonte, con il patrocinio di Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino, continuano nei prossimi due venerdì. Il cambiamento del giorno, rispetto all'ormai tradizionale sabato, è dovuto a una importante novità che caratterizza questa terza edizione: due dei sei spettacoli in cartellone verranno anche proposti al mattino, sempre nel Teatrino Civico, agli studenti delle scuole superiori Chivassesi, Si tratta de «**I giusti nel tempo del male**» e di «**Don't you dare!**»; gli stessi due spettacoli saranno poi replicati alle ore 21 per il pubblico che, mai numeroso come quest'anno, sta seguendo questa manifestazione.

Gianluca Vitale, direttore artistico del Concorso, ce ne parla: «Siamo davvero felici di poter offrire gratuitamente agli studenti chivassesi queste opportunità. Abbiamo selezionato per loro i due spettacoli che ritenevamo più interessanti dal punto di vista educativo e didattico. Il primo racconterà della ferita più profonda che sia stata inferta all'Europa dalla fine della seconda guerra mondiale: la guerra nella ex-Jugoslavia, con il suo carico di orrori e tragedie; il secondo, recitato in inglese, sarà dedicato agli studenti del liceo linguistico».

Vediamo più da vicino questi due spettacoli. Venerdì 22 novembre andrà in scena «I giusti nel tempo del male», tratto dall'omonimo libro di **Svetlana Broz** e presentato da Teatro Claet di Ancona, con la regia di **Diego Ciarloni** che così descrive il lavoro: «Nei primi anni Novanta nessuno in Jugoslavia immaginava cosa sarebbe successo. Nelle città e nelle campagne la gente viveva una vita normale, non molto diversa che nel resto d'Europa, che nella nostra vicina Italia. Ma il male arrivò presto, come una tempesta terribile, sconvolse la vita di tutti e nulla fu più come prima. Come fu possibile? Come poté accadere così vicino a tutti noi? Due domande che rappresentano i principali spunti da cui parte il nostro spettacolo».

Venerdì 29 novembre sarà la volta di **«Don't you dare!» (Non osare!)**, uno spettacolo in lingua inglese scritto e interpretato da **Chiara D'Anna**, del Panta Rei Theatre, un'artista italiana che vive e lavora a Londra: queste le sue parole a proposito della sua opera: «È il 1601: una famosa commediante viene accusata di stregoneria per le sue incredibili doti teatrali e soprattutto per la sua esuberanza e indipendenza. Durante il processo, un intero villaggio, impaurito e ipnotizzato dalla propaganda dell'Inquisitore, si accanisce contro di lei. Utilizzando storie e personaggi del passato, questo spettacolo ci invita a riflettere sul presente».

I biglietti per gli spettacoli, del costo di 10 euro, si possono prenotare ai numeri 333.4249498 e 349.6671688, tramite mail a officinaculturale.chivasso@gmail.com, oppure presso la Biblioteca MOviMEnte di Chivasso, tel. 011 0469920, biblioteca@comune.chivasso.to.it.

Festival-Concorso Internazionale
"CITTÀ DI CHIVASSO"
TCC
TEATROCINEMACHIVASSO
CONCORSO TEATRALE
Internazionale

Officina Culturale

CONCORSO CORTICINEMA 2019

TCC, non solo teatro ma anche cortometraggi con «U30»

(cde) All'interno del **TCC-TeatroCinemaChivasso**, oltre al concorso teatrale è presente la sezione «U30», un concorso dedicato ai corti cinematografici realizzati da giovani film-maker italiani. L'organizzazione ha selezionato, tra le decine di opere pervenute, i cinque lavori che verranno proiettati nella giornata della finale, giovedì 21 novembre, alla presenza della **Giuria Giovani**, formata da un centinaio di studenti dell'Istituto Europa Unita, e di una giuria tecnica formata da esperti e operatori del settore. Le opere selezionate sono: «**Cercando Kulvir**» di **Ideo Grosso**, «**Come in certi romanzi russi**» di **Alberto Vianello**, «**La macchina dei sogni**», di Andrea Gianviti, «**Speak**» di **Laura Almiron** e «**The shit in my mind**» di **Tommaso Ricci**. Concorreranno per l'assegnazione del Premio «U30» al miglior corto e del premio Giuria Giovani, oltre ad altri premi relativi alle prestazioni attoriali e ai vari aspetti tecnici.

AL TEATRINO CIVICO DI CHIVASSO

Tutto esaurito e grande successo per le prime due serate del Concorso

(cde) Grande successo per le prime due serate del **Concorso Teatrale Internazionale «Città di Chivasso» 2019**, che hanno fatto registrare entrambe il tutto esaurito.

«Nella serata inaugurale del 26 ottobre scorso – sottolinea **Gianluca Vitale**, direttore artistico della manifestazione – il Teatrino Civico era gremito in ogni ordine di posti. Questo sicuramente non può che farci piacere: i chivassesi sono sempre più presenti, insieme agli spettatori provenienti da altre parti del Piemonte, a riprova che questo evento sta assumendo negli anni una dimensione e una risonanza che varcano i confini del nostro territorio. Purtroppo però, in queste occasioni, ci si rende conto di quanto il nostro Teatrino Civico, una "bomboniera" apprezzatissima da tutti gli artisti ospitati, sia ormai diventato troppo piccolo per far fronte al potenziale afflusso di pubblico. Infatti, per la prima serata, a malincuore non abbiamo potuto soddisfare un centinaio di ulteriori prenotazioni di biglietti, che ormai erano andati esauriti fin dal mercoledì precedente. Questo significa che abbiamo ricevuto un numero di richieste doppio rispetto alla capienza della sala. Ho potuto notare con soddisfazione la presenza, oltre che del sindaco Castello e del presidente del consiglio comunale Pipino, di numerosi altri assessori e consiglieri, segno dell'attenzione e dell'interesse che questo Concorso riscuote anche da parte dell'amministrazione comunale».

Il pubblico presente in sala ha potuto assistere a una interessante messa in scena di una commedia brillante tra le più conosciute nel panorama drammaturgico internazionale, «**La cena dei cretini**» del francese **Francis Veber**, realizzata dalla compagnia «Profumi&Malocchi» di Forlì.

Sabato 9 novembre è invece stata la volta della prima compagnia proveniente dall'estero, «Teatr I.N.N.I.» di Varsavia, che ha portato in scena «**Noc Helvera**» (**La notte di Helver**), un testo di **Ingmar Villqist**.

«Un secondo "tutto esaurito" con uno spettacolo in lingua polacca – continua Vitale - non era assolutamente scontato, anzi. Ancora una volta, invece, gli spettatori hanno gremito il nostro Teatrino Civico e questa loro scelta è stata felicemente premiata: lo spettacolo, grazie a una grande performance degli attori in scena, con un superlativo **Patrik Pawlak** nel ruolo di Helver, e alla sapiente regia di **Mariagiovanna Rosati Hansen**, ha saputo arrivare direttamente al cuore del pubblico con la forza delle emozioni che i due protagonisti hanno saputo trasmettere».

In platea, oltre a diversi spettatori di origine polacca, anche il Console onorario di Polonia **Ulrico Leiss de Leimburg**. La serata ha concluso gli eventi delle Celebrazioni della Festa dell'Indipendenza Polacca, che da tempo suggellano lo stretto legame di Chivasso con la Polonia, risalente al periodo della Seconda guerra mondiale.

Conclude Vitale: «Siamo davvero soddisfatti per questo avvio più che positivo del Concorso, che sta portando a Chivasso spettacoli di altissima qualità e che contribuisce a conferire alla nostra città una dimensione culturale sempre più ampia e riconosciuta».

co-organizzato con Città di Chivasso — inserito nel circuito comunale I Sentieri della Cultura — con il patrocinio di Regione Piemonte, Torino Metropoli — in collaborazione con UILT

CONCORSO TEATRALE INTERNAZIONALE "Città di Chivasso" 2019 - III edizione

CHIVASSO - Teatrino Civico

venerdì 22 NOVEMBRE ore 21 — SEZIONE NAZIONALE

TEATRO CLAET — Ancona

I giusti nel tempo del male

di Svetlana Broz - regia di Diego Ciarloni

Nei primi anni Novanta nessuno in Jugoslavia immaginava cosa sarebbe successo. Nelle città e nelle campagne la gente viveva una vita normale, non molto diversa che nel resto d'Europa, che nella nostra vicina Italia. Ma il male arrivò presto, come una tempesta terribile, sconvolse la vita di tutti e nulla fu più come prima. Come fu possibile? Come poté accadere così vicino a tutti noi?

venerdì 29 NOVEMBRE ore 21 — SEZIONE INTERNAZIONALE

PANTA REI THEATRE — Londra

Don't you dare! (Non osare!)

di Chiara D'Anna - regia di Chiara D'Anna

È il 1601: una famosa commediante viene accusata di stregoneria per le sue incredibili doti teatrali e soprattutto per la sua esuberanza e indipendenza. Durante il processo, un intero villaggio, impaurito e ipnotizzato dalla propaganda dell'Inquisitore, si accanisce contro di lei. Utilizzando storie e personaggi del passato, "Don't You Dare!" ci invita a riflettere sul presente.